

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**  
da parte delle amministrazioni regionali, delle città metropolitane, delle province, delle unioni di  
comuni e dei comuni ivi situati

Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe)  
Priorità 1

Azione 1.1.2 assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari

## **ALLEGATO 1 – DEFINIZIONI**

### **DOTAZIONE ORGANICA**

Ai sensi del comma 1 dell'art. 19, DL n. 124/2023 (convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162, in Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2023), gli Enti interessati sono autorizzati ad assumere "nell'ambito delle vigenti dotazioni organiche".

Con riferimento agli Enti locali, per dotazioni organiche vigenti si intendono i fabbisogni dichiarati negli appositi provvedimenti ai sensi dell'art. 89, comma 5, TUEL, eventualmente anche rideterminati ai fini della partecipazione all'Avviso, tenuto conto che le assunzioni di cui alla misura sono eterofinanziate, quindi neutre rispetto alle facoltà assunzionali di cui all'art. 33, commi 1-bis e 2, del DL n. 34/2019.

### **FABBISOGNO DI PERSONALE**

Il numero di unità di personale, a tempo pieno e indeterminato, per ciascun profilo professionale, richiesto con la manifestazione di interesse.

### **PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE**

La specifica ed autonoma sezione del PIAO che disciplina la programmazione delle assunzioni di personale nel triennio. Gli enti individuati dal DPCM come destinatari del finanziamento sono tenuti ad integrare e/o aggiornare il piano dei fabbisogni di personale non dirigenziale prima del perfezionamento delle assunzioni finanziate.

## DPCM

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato, ai sensi dell'art. 19 del DL 124/2023 (convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162, in Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2023), su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla base della ricognizione del fabbisogno di personale effettuata tramite la presente manifestazione di interesse, con il quale saranno definiti i criteri di ripartizione tra le amministrazioni interessate delle risorse finanziarie e delle unità di personale.

## CRITERI DI RIPARTIZIONE

Indicatori specifici definiti per la ripartizione delle unità di personale rispetto alle domande di partecipazione degli Enti Locali, che saranno indicati nel DPCM ai fini della formazione delle graduatorie.

## DELIBERAZIONE

Atto deliberativo formale dell'istituzione competente di ciascun ente aderente, contenente le dichiarazioni di impegno dell'Amministrazione di cui all'art. 7.2 dell'Avviso

## POLITICA DI COESIONE EUROPEA

La politica di coesione è la principale politica di investimento dell'Unione europea per l'attuazione dell'articolo 174 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). Tale articolo dispone che, al fine di rafforzare la propria coesione economica, sociale e territoriale, l'Unione debba mirare a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni e il ritardo delle regioni meno favorite o insulari, e che rivolga un'attenzione particolare alle zone rurali, alle zone interessate da transizione industriale e alle regioni che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici. Tali regioni beneficiano in modo particolare della politica di coesione. L'articolo 175 TFUE impone all'Unione di appoggiare la realizzazione di tali obiettivi con l'azione che essa svolge attraverso il Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, sezione «orientamento», il Fondo sociale europeo, Fondo europeo di sviluppo regionale, la Banca europea per gli investimenti e altri strumenti. Nel periodo 2021-2027, in Italia, il conseguimento degli obiettivi di rafforzamento della coesione economica, sociale e territoriale è attuato mediante, in particolare, l'uso del Fondo europeo per lo

sviluppo regionale (FESR), del Fondo sociale europeo plus (FSE+) e del Fondo per una transizione giusta (JTF)

La Politica di coesione nazionale è prevista dall'art. 119, comma 5, della Costituzione: "Per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni."

<b>ENTI DESTINATARI</b>	Le amministrazioni regionali della Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, e delle città metropolitane, delle province, delle unioni di comuni e dei comuni ivi situati
<b>DICHIARAZIONE DEL SINDACO, LEGALE RAPP. TE O DELEGATO</b>	La dichiarazione di cui all'art. 7.2 dell'Avviso che attraverso l'inserimento di dati ed informazioni in Piattaforma, sarà definita, scaricata, firmata digitalmente e allegata in Piattaforma
<b>UNITA' DI PERSONALE E PROFILI PROFESSIONALI</b>	Numero di unità di personale a tempo indeterminato che ciascun Ente richiede con la manifestazione di interesse, e i relativi profili professionali in coerenza con l'attuazione degli investimenti e progetti della politica di coesione europea, in ordine di priorità
<b>PIATTAFORMA</b>	Piattaforma tecnologica che i Soggetti che intendono partecipare alla procedura devono utilizzare esclusivamente per la manifestazione di interesse, all'indirizzo: <a href="http://portaleavvisi.capcoe.gov.it">http://portaleavvisi.capcoe.gov.it</a> , raggiungibile anche dalla pagina istituzionale del Dipartimento e del PN CapCoe
<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</b>	Condizioni minime necessarie per la partecipazione dell'Ente alla partecipazione alla manifestazione di interesse, tra le quali i requisiti soggettivi indicati all'art. 5 dell'Avviso e le dichiarazioni indicate all'art. 7.2
<b>REQUISITI DI RICEVIBILITÀ</b>	Requisiti per la corretta presentazione da parte dell'Ente della domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse, necessari ai fini della ricevibilità della domanda stessa